

PdM

PIANO DI MIGLIORAMENTO



Sommario

INTRODUZIONE	Pag.	3
PRIORITÀ, TRAGUARDI, OBIETTIVI	Pag.	3
OBIETTIVI DI PROCESSO	Pag.	5
SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO	Pag.	6
Impatto e fattibilità del Piano di Miglioramento	Pag.	7
OBIETTIVI A MEDIO E LUNGO TERMINE	Pag.	7
PRINCIPALI AZIONI PREVISTE	Pag.	8
Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni	Pag.	12
MONITORAGGIO DEI RISULTATI ATTESI	Pag.	15
IMPEGNO FINANZIARIO	Pag.	17
Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi	Pag.	17
Impegno finanziario per figure professionali interne alla scuola	Pag.	17
TEMPISTICA	Pag.	17
Tempistica delle attività	Pag.	17
Tempistica del monitoraggio delle azioni	Pag.	18
VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE	Pag.	18
Valutazione e condivisione delle azioni	Pag.	18
Diffusione dei risultati	Pag.	19
COMPONENTI NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO	Pag.	19



INTRODUZIONE

L'IISS "A. Vespucci" ha come sua missione fondamentale la formazione degli allievi dal punto di vista umano, culturale e tecnico. L'Istituto sente la necessità, primaria in ordine di tempo, di presentare le figure professionali verso cui i ragazzi sono orientati in forma compiuta, articolata e problematica a partire dal primo anno di studi superiori. I fattori attraverso i quali gli studenti e le famiglie valutano la nostra scuola sono l'efficienza delle strutture e dei suoi laboratori, la buona organizzazione delle attività scolastiche, la capacità degli insegnanti di favorire l'apprendimento e soprattutto l'immagine che l'istituto ha nel territorio. E' finalità specifica della scuola innalzare il livello di qualità del servizio offerto misurato in base alla capacità del sistema di soddisfare le esigenze degli utenti, delle famiglie di appartenenza e del contesto sociale di riferimento, ossia dare risposta ai loro bisogni impliciti ed espliciti.

L'intero corpo docente è consapevole di assumersi un incarico plurimo:

- di diffusore di conoscenze e competenze disciplinari;
- di mediatore culturale verso aggiornamenti e riqualificazioni permanenti;

Tra le risorse su cui l'Istituto conta per il pieno sviluppo delle sue potenzialità formative, una posizione di preminenza occupa la formazione dei docenti.

Dallo scorso anno scolastico è intervenuto un nuovo fattore di contesto che è l'epidemia da Covid-19, tale fattore ha determinato l'introduzione di un nuovo modo di fare didattica tramite la cosiddetta DDI "Didattica Digitale Integrata"

"Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta" (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Con nota 7851 del 19/05/2020 il M.I ha dettato istruzioni in merito all'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche. Con l'anno scolastico 2019/20 è iniziato il nuovo triennio del Sistema nazionale di valutazione e del Piano triennale dell'offerta formativa. Pertanto, il nostro Istituto ha riallineato i documenti strategici e in particolare ha ridefinito le priorità di miglioramento interne al RAV e gli obiettivi formativi del PTOF. L'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le connesse disposizioni per fronteggiarla, tra cui la sospensione delle attività didattiche e l'introduzione della didattica a distanza quale modalità ordinaria di insegnamento/apprendimento a cui fare ricorso, hanno avuto un grande impatto sulle pratiche educative e didattiche e, allo stesso tempo, sui processi gestionali ed organizzativi. Di conseguenza, in molti casi, sono mancate le condizioni per realizzare i percorsi di miglioramento e le attività legate all'offerta formativa dell'Istituto inizialmente progettati. Pertanto, affinché si possa monitorare e valutare il percorso programmato delle azioni e rivedere la propria progettualità strategica, si ritiene necessario ripartire dalla nuova situazione determinata dall'emergenza.



PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Nel corrente anno scolastico, a causa delle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica ed in particolare con riferimento al ricorso alla didattica a distanza, la scuola ha dovuto procedere ad una ponderata revisione per quanto attiene le diverse dimensioni che caratterizzano le aree del Contesto, dei Processi e soprattutto degli Esiti.

Il monitoraggio delle azioni delineate all'interno del Piano di Miglioramento presuppone innanzitutto una riflessione sugli aspetti più rilevanti emersi nel corso dell'anno scolastico, che comportano un aggiornamento dei contenuti del documento, con particolare riferimento alle scelte progettuali. A titolo esemplificativo, le varie disposizioni ministeriali connesse alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed in particolare il ricorso alla didattica a distanza come modalità didattica ordinaria hanno senz'altro avuto un forte impatto che hanno portato alla necessità di rivedere diversi aspetti delle attività programmate.

SCELTE STRATEGICHE

L'obiettivo principale della DAD, in momenti così segnati dall'emergenza sanitaria, è stato quello di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica. Per questo motivo si è cercato di fissare gli obiettivi della didattica a distanza in coerenza con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'Istituto e nel Piano di miglioramento:

- sviluppo degli apprendimenti, delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità;
- adeguamento della didattica, dell'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte;
- valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso un'azione di motivazione e di formazione



DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'

"Sempre il Dirigente Scolastico, anche attraverso i coordinatori di classe o altre figure di raccordo, è chiamato a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e stimolati a procedere in autonomia. E' strategico coinvolgere nelle attività di coordinamento anche le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza"

"Per la scuola secondaria di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno online, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio"

La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e studenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali- quindi di apprendimento degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali.

E' ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale"

Per l'Istituto elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo quanto indicato dalla nota ministeriale, è stata perciò la "misura" delle proposte, condivisa all'interno dei Consigli di Classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l'obiettivo prioritario della loro sostenibilità, preconditione per il benessere dello studente e per l'acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo.

Seppur il registro elettronico rimane lo strumento principe per la DAD, grazie a un supporto continuo offerto dall'Animatore e dal team digitale, è stato possibile implementare la piattaforma Google Suite for education. Questa nuova modalità didattica è stata implementata con successo e celerità nella nostra scuola.

Anche nella DDI, i docenti non hanno lasciato "indietro" nessuno: gli studenti, nel pieno rispetto di ciascuno, hanno avuto la possibilità di proseguire il proprio percorso di studi attraverso una rimodulazione di attività ed interventi didattici.

Gli altri obiettivi sono:

1. Costante monitoraggio degli apprendimenti
2. Sviluppo di pratiche riflessive e di confronto all'interno della comunità scolastica
3. **monitoraggio dei risultati a distanza** che è indispensabile per curare la didattica anche in funzione dei risultati degli alunni nei cicli successivi di istruzione (università e post diploma) nella formazione e nel mondo del lavoro con l'introduzione di contenuti più aderenti alle necessità del



mondo del lavoro o con l'introduzione di nuove metodologie didattiche atte a innalzare il livello degli apprendimenti.

CONCLUSIONE E RIFLESSIONE IN MERITO ALLE PRIORITÀ E I TRAGUARDI (TRIENNIO 2019/2022)

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO	MOTIVAZIONE per la SCELTA della PRIORITÀ
Risultati scolastici	Rimodulazione delle unità didattiche di apprendimento Privilegiare l'apprendimento per nuclei tematici e competenze Analisi dei PIA	Recupero dei PAI Successo formativo Recupero degli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento	Miglioramento del processo didattico. Realizzazione della Mission dell'Istituto (cittadino competente, potenziamento di conoscenze, abilità e competenze).
	Mentre il PAI è calibrato sul singolo alunno, prospettando un piano di recupero di apprendimenti non raggiunti e/o da consolidare allo scopo di migliorarne i livelli, il PIA è approntato per la classe e nell'ottica della didattica a distanza finalizzato al completamento della progettazione di inizio anno. - Sia il PAI che il PIA si concentrano sugli obiettivi di apprendimento, che secondo le Indicazioni Nazionali "individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze che sono prescrittivi".		
Risultati a distanza	Monitoraggio dei percorsi post diploma	creazione banca dati con scelte post diploma ultimo biennio	Conoscere gli outcome per meglio definire le strategie didattiche.

OBIETTIVI DI PROCESSO

La messa in pratica dei processi può concretamente incidere sul raggiungimento delle priorità individuate, in maniera diretta o indiretta, con il miglioramento dei molteplici aspetti che possono incidere significativamente sugli esiti scolastici e sui risultati a distanza anche in coerenza con le indicazioni fornite dagli Enti del territorio e dal mondo produttivo su quello che sarà in proiezione, il fabbisogno educativo/formativo.

A partire proprio dagli esiti del RAV e dalle molteplici sollecitazioni provenienti, attraverso canali istituzionali formali e informali, dalla comunità scolastica dell'istituto e dal contesto socio-economico ed educativo nella quale opera, sono stati individuati i seguenti obiettivi di processo.



AREA DI PROCESSO	Obiettivo di Processo	Azione prevista	Risultati attesi
1 Curricolo, Progettazione e Valutazione	Progettare il Curricolo Unitario d'Istituto relativo all'indirizzo professionale per i servizi di enogastronomia e ospitalità alberghiera alla luce della nuova riforma dei professionali	Incontri periodici della commissione di lavoro per la progettazione del Curricolo Unitario per competenze. Incontri periodici per gruppi di lavoro (Dipartimenti e Assi) per la condivisione dei materiali elaborati	Definizione del profilo in uscita dal settore professionale per i servizi di enogastronomia e ospitalità alberghiera Definizione dei nuovi quadri orari anche con l'utilizzo della quota di autonomia e/o flessibilità
	Caratterizzare e aggiornare il profilo in uscita dell'indirizzo tecnico Trasporti e Logistica, articolazione Costruzione del Mezzo, opzione Costruzioni Navali.	Incontri periodici del Gruppo di Lavoro ristretto ai docenti della classe A039 della Rete Nazionale Co.Nav. per la definizione delle competenze. Incontri allargati ai docenti delle altre discipline caratterizzanti per la definizione delle progettazioni didattiche integrate.	Caratterizzazione del profilo in uscita del tecnico con opzione CN. Stesura delle tavole sinottiche delle competenze.
	Valutazione e certificazione delle competenze	Incontri periodici per assi	Aggiornamento rubriche di valutazione

AREA DI PROCESSO	Obiettivo di Processo	Azione prevista	Risultati attesi
2 Ambiente di apprendimento	Favorire e potenziare setting di apprendimento innovativi	Potenziamento della dotazione tecnologica prioritariamente nelle classi coinvolte in attività	Favorire e potenziare setting di apprendimento innovativi



		didattiche innovative.	
	Adeguaire le dotazioni laboratoriali dell'Istituto	Progettazione impianti e acquisto dotazioni di cucina	Creazione di un laboratorio di cucina
		Acquisizione software di logistica da installare sulle postazioni mobili	Creazione di un laboratorio di logistica

AREA DI PROCESSO	Obiettivo di Processo	Azione prevista	Risultati attesi
3 Inclusione e differenziazione	Abbatere le differenze e disparità determinate dalla pandemia	Cessione in comodato d'uso di PC e Sim dati Attività curricolari ed extracurricolari volti al recupero e potenziamento delle competenze attraverso linguaggi e attività diversificate	"non lasciare indietro nessuno"

AREA DI PROCESSO	Obiettivo di Processo	Azione prevista	Risultati attesi
4 Continuità e orientamento	Percorsi finalizzati alla promozione di una cittadinanza attiva	Potenziamento del Job Center per la realizzazione o reperimento di un sistema di monitoraggio post diploma.	Consapevolezza degli studenti del percorso seguito e degli obiettivi per il futuro

AREA DI PROCESSO	Obiettivo di Processo	Azione prevista	Risultati attesi
5 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Consolidare percorsi di formazione in servizio sulle metodologie innovative	Formazione e aggiornamento del personale su: <ul style="list-style-type: none"> • sicurezza e privacy • innovazione didattica 	Partecipazione a percorsi di formazione in servizio sulle metodologie innovative e sul sqg



		<ul style="list-style-type: none">• progettazione e valutazione per competenze• sistema gestione qualità per la formazione marittima (tutti i docenti dell'ITTL)	
--	--	---	--

SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Per i molteplici elementi che vanno a concorrere alla costruzione della comunità scolastica e alla realizzazione della sua *mission*, specie se contestualizzata nel territorio in cui opera, il quadro che si presenta è quello di un sistema complesso e dinamico. Per tale caratteristica le azioni poste in essere per il conseguimento degli obiettivi di processo hanno un forte carattere di interdipendenza e complementarità.

Altresì tanto gli obiettivi di processo che le azioni e le strategie individuabili per il loro conseguimento necessitano di una contestualizzazione che tenga conto dei tempi di progettazione/realizzazione, delle ricadute, delle risorse. In tale prospettiva si è operata una scala di rilevanza degli obiettivi di processo stessi e al loro interno delle azioni/strategie. Alcune di esse hanno un carattere di "Quick Wins" (caratterizzate da rapida attuazione ed effetto immediato) altre avranno un carattere a medio lungo termine.

Impatto e fattibilità del Piano di Miglioramento

OBIETTIVI DI PROCESSO	IMPATTO	FATTIBILITA'	PRODOTTO: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Progettare il Curricolo Unitario d'Istituto relativo all'indirizzo professionale per i servizi di enogastronomia e ospitalità alberghiera alla luce della nuova riforma dei professionali	4	5	20
Caratterizzare e aggiornare il profilo in uscita dell'indirizzo tecnico Trasporti e Logistica, articolazione Costruzione del Mezzo, opzione Costruzioni Navali.	4	5	20
Valutazione e certificazione delle competenze	4	3	12



Favorire e potenziare setting di apprendimento innovativi	4	4	16
Adeguare le dotazioni laboratoriali dell'Istituto	4	4	16
Abbatere le differenze e disparità determinate dalla pandemia	4	3	12
Percorsi finalizzati alla promozione di una cittadinanza attiva	4	4	16
Consolidare percorsi di formazione in servizio sulle metodologie innovative	4	3	12

L'impatto deriva dalla trasversalità degli interventi che si ritiene abbiano una più o meno grande "ricaduta" sugli esiti dei discenti mentre la fattibilità è strettamente collegata al reperimento delle risorse economiche, alla disponibilità del personale coinvolto e delle strutture.

OBIETTIVI A MEDIO E LUNGO TERMINE

Gli obiettivi sono stati individuati in modo da essere S.M.A.R.T (Specifici, Misurabili, Accettabili, Realistici e tracciati nel tempo).

Specifici. Per ottenere il massimo risultato, un obiettivo deve essere chiaro e specifico così come indicato nel PDM dell'Istituto:

- A. Incrementare i momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione comune per aree disciplinari e dei dipartimenti, progettazione per competenze e costruzione di UdA, valutazione comune per classi parallele basata su prove uniche strutturate in dipartimento
- B. Ridurre il gap formativo nei risultati delle prove standardizzate nazionali, in rapporto allo stesso indice di status socio-economico (INVALSI).
- C. Migliorare le competenze civiche e di cittadinanza
- D. Monitorare le scelte post diploma
- E. Promuovere attività di alternanza scuola lavoro e valutarla pre-post erogazione
- F. Monitorare e verificare, negli stadi intermedi, l'erogazione del servizio, in relazione ai piani di studio inviati alle scuole con nota prot. 5190 del 11.05.2017, in conformità alla STCW integrata con gli emendamenti di Manila 2010
- G. Innovazione della didattica
- H. Diminuzione delle non conformità o osservazioni individuate negli Audit interni ed esterni
- I. Accrescere la consapevolezza del personale della scuola circa l'importanza dei processi legati alla qualità e della connessa formazione
- J. Favorire la "Dematerializzazione" in ambito scolastico e garantire sicurezza informatica e privacy a tutti i soggetti della scuola

**PRINCIPALI AZIONI PREVISTE**

OB.	PRINCIPALI AZIONI	TEMPISTICA	INDICATORI DI MONITORAGGIO
1	Incontri periodici della commissione di lavoro per la progettazione del Curricolo Unitario per competenze. Incontri periodici per gruppi di lavoro (Dipartimenti e Assi) per la condivisione dei materiali elaborati	Intero a.s.	Verbali dei dipartimenti
	Incontri periodici del Gruppo di Lavoro ristretto ai docenti della classe A039 della Rete Nazionale Co.Nav. per la definizione delle competenze. Incontri allargati ai docenti delle altre discipline caratterizzanti per la definizione delle progettazioni didattiche integrate.	Intero a.s.	Verbali del Gruppo di Lavoro
	Incontri periodici per assi	Entro febbraio	Verbali
2	Potenziamento della dotazione tecnologica prioritariamente nelle classi coinvolte in attività didattiche innovative.	Intero a.s.	Esiti nelle prove INVALSI 2019 e confronto con gli esiti delle prove precedenti
	Progettazione impianti e acquisto dotazioni di cucina	Intero a.s.	Utilizzo laboratorio in sede
	Acquisizione software di logistica da installare sulle postazioni mobili	Intero a.s.	Utilizzo del software nel 70% delle classi
3	Cessione in comodato d'uso di PC e Sim dati	Intero a.s.	Soddisfacimento dell'80% delle richieste
	Attività curriculari ed extracurriculari volti al recupero e potenziamento delle competenze attraverso linguaggi e attività diversificate	Intero a.s.	il raggiungimento della quota dell'80% alla fine del primo trimestre e del 100% alla fine del pentamestre secondo una scansione trimestrale-pentamestrale. Qualora si dovessero ravvisare scostamenti $\geq 15\%$ rispetto alle programmazioni iniziali anche sul singolo modulo verificabili in fase di monitoraggio o nella fase di verifica e riesame della



			progettazione e dello sviluppo individuare immediatamente cause e azioni correttive
4	Potenziamento del Job Center per la realizzazione o reperimento di un sistema di monitoraggio post diploma.	Aprile Maggio 2020	Coinvolgimento dell'80% delle classi 4° e 5° sulla rilevazione vocazioni e interessi Risposte del 60% dei diplomati al questionario post diploma
5	Formazione e aggiornamento del personale su: <ul style="list-style-type: none"> • sicurezza e privacy • innovazione didattica • progettazione e valutazione per competenze sistema gestione qualità per la formazione marittima (tutti i docenti dell'ITTL)	Gennaio/ Febbraio '20	Coinvolgere almeno l'80% del personale docente nella formazione Adozione per tutto l'istituto delle procedure previste dal manuale di certificazione qualità (rif. MSGQ, STCW) Mantenimento dell'assenza di N.C. Diminuzione del 20% delle osservazioni

Accettabili. Tutti gli obiettivi sono stati definiti e approvati al livello della direzione, se ne dà evidenza nel verbale del riesame dove tali obiettivi sono stati discussi e formalizzati nella politica. Una volta che la direzione ha accettato, tali obiettivi sono stati comunicati a ogni livello dell'organizzazione a cui è stato richiesto di implementare i piani e tutti hanno concordato che il piano è accettabile attraverso circolari e comunicazioni nei vari organi collegiali, Collegio Docenti, Riunione di Dipartimento oltre alla pubblicazione della politica sul sito istituzionale.

Realistici. Tali obiettivi risultano essere realistici considerando impatto e fattibilità che ha reso più facile farli accettare all'interno dell'organizzazione.

Tracciati nel tempo. Tali obiettivi vengono tracciati attraverso monitoraggio continuo e raggiungibili entro il prossimo anno (a.s. 2021/2022).

IMPEGNO FINANZIARIO

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	3.500,00	Miur, UE, Dm 663
Consulenti	--	--



Attrezzature	30.000,00	Miur, UE, FESR, disponibilità economiche della scuola.
Servizi	--	--
Altro	3.000,00	contributi volontari.

Impegno finanziario per figure professionali interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Formazione/docenza	100	4.000,00	Miur
Personale ATA				
Altre figure				

Tempistica del monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori per il monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione
In itinere Giugno 2021	Quantitativi	Questionari Interviste Focus group
In itinere Giugno 2021	Qualitativi	Analisi approfondita dei dati rilevati e riflessione sulle loro cause.

VALUTAZIONE, CONDIVISIONE, DIFFUSIONE

Valutazione, condivisione delle azioni

Momenti di condivisione interna

- Briefing periodici, presieduti dal Ds che coinvolgono: Nucleo di valutazione e staff del dirigente; responsabili di dipartimento e responsabile della didattica; collegio docenti; consiglio d'istituto
- Diffusione negli incontri dipartimentali
- Riunione DS – Staff Amministrativo

Persone coinvolte



Tutti i docenti, DSGA, responsabile di gestione della qualità, rappresentanti dei genitori e degli alunni, comitato tecnico scientifico

Strumenti

Relazioni analitiche, presentazioni dei dati attraverso grafici

Considerazioni

- Oggettiva difficoltà di definire standard ed indicatori di miglioramento che siano condivisi da tutte le componenti del processo, cui si integra la consapevolezza comune che non tutto ciò che è misurabile conta, e non tutto ciò che conta è misurabile
- Studio di fattibilità di alcune azioni
- Azione sugli obiettivi di processo carenti
- Identificazione delle azioni pratiche da attuare per colmare il gap tra obiettivi già raggiunti e quelli raggiungibili
- Azioni relative all'organizzazione della scuola
- Azioni relative alla formazione Avvio Segreteria Digitale

Diffusione dei risultati

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti: Notifica della pubblicazione sul sito d'istituto, sezione interna, in sede di collegio docenti e di consiglio d'istituto

Destinatari: docenti, studenti, famiglie, ata

Tempi: dicembre/gennaio; giugno/luglio

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti: Pubblicazione sito internet d'istituto, sezione aperta al pubblico, Scuola in chiaro

Destinatari delle azioni: tutte le parti interessate

Tempi: Gennaio (Bilancio Sociale)

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Paola Apollonio	Dirigente Scolastico
Enrico Acquaviva	Referente per la valutazione interna, docente di discipline matematiche
Patrizia Galzerano	Membro del nucleo interno di valutazione, docente di discipline scientifiche
Luisa Urro	Membro del nucleo interno di valutazione, docente di discipline giuridico-economiche



Anna Pizzileo

Membro del nucleo interno di valutazione, docente di discipline letterarie

Il Dirigente Scolastico
(*Prof.ssa Paola APOLLONIO*)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/93